

NUMERI E PAROLE IV

COME FARSI COMPRARE L'AUTOMOBILE DAL PADRE, PRIMA DI AVER PRESO UN BUON VOTO ALL'ESAME DI STATO.

Figlia: "Caro babbo, tu dici che mi conosci così bene che puoi sempre prevedere quello che farò. Accetteresti una prova? Se vinco io, mi compri un'automobile subito, se perdo me la compri solo se prendo un buon voto all'esame di stato"

Padre: "E' praticamente impossibile che tu possa vincermi e se perdi a me va piuttosto bene; non mi piace che tu vada in motorino con quel teppista tutto tatuato"

Figlia: "Guarda, scrivo in questo foglietto rosso un fatto che può accadere o non accadere, entro le tre del pomeriggio. Prendi questo foglio bianco. Se pensi che quello che ho scritto accadrà scrivi SÌ, se pensi che non accadrà scrivi NO."

Padre: "Ecco fatto, ho scritto la mia previsione"

Dopo le tre del pomeriggio la ragazza aprì il foglietto rosso con la propria previsione. Aveva scritto: "Prima delle 15 mio padre scriverà no"; poi aprì il foglietto del padre e c'era scritto "SÌ". Il padre aveva sbagliato la sua previsione poiché aveva scritto SÌ ad un evento che non era accaduto (lo scrivere no).

Figlia: "L'automobile la vorrei sportiva e rossa!"

Era però un padre non stupido, qualcosa non gli tornava e chiese alla figlia: "Ma cosa sarebbe successo se avessi scritto NO?"

Figlia: "Avresti sbagliato a dire che non poteva accadere un evento che io avevo previsto e cioè il tuo scrivere no".

Padre: "Quindi non potevo vincere!"

Figlia: "A proposito, il mio dolce teppista tatuato, suggerisce anche sedili reclinabili!"

COME FARE PER NON AVERE PIÙ TEST O COMPITI SCRITTI IN CLASSE.

Un professore, seccato perché i suoi studenti, avevano fatto uno sciopero di solidarietà, di sabato e in appoggio allo sciopero della fame di alcuni ricchi banchieri internazionali, per caso riuniti in una costosissima clinica svizzera specializzata in diete dimagranti, minacciò:

"La prossima settimana vi farò un test a sorpresa, in un giorno inatteso".

Il professore aveva appena finito di parlare che una studentessa (doveva essere quella dell'automobile sportiva) fece un sorrisino e disse: "Lei non può!"

Il professore diventò più rosso del solito e cominciò "I test valgono per l'orale ed io posso interrogarvi, con un test, quando..."

"No, professore" disse la ragazza "non è un problema legale ma di logica, permette che glielo spieghi?"

Il professore, che sotto sotto, doveva essere un po' democratico e che in fondo stimava quella studentessa, piuttosto sveglia, disse: "Sentiamo un po'".

"Se il test è a sorpresa e il giorno deve essere inatteso, non può essere di sabato, perché essendo l'ultimo giorno possibile, ce lo aspetteremmo. Levo quindi il sabato. A questo punto però l'ultimo giorno è venerdì. Ma

vale la stessa riflessione, come ultimo giorno il test non sarebbe inaspettato. E così via per giovedì, mercoledì, martedì. Per Lunedì, unico ed ultimo giorno, motivazione doppia".

Il professore: "Cari ragazzi, io vi stimo tanto, quando vi piacerebbe fare questo test, facile, facile, con tre ore a disposizione ed uscita anticipata?"